





***BELL'EUROPA***

***Luglio 2019***

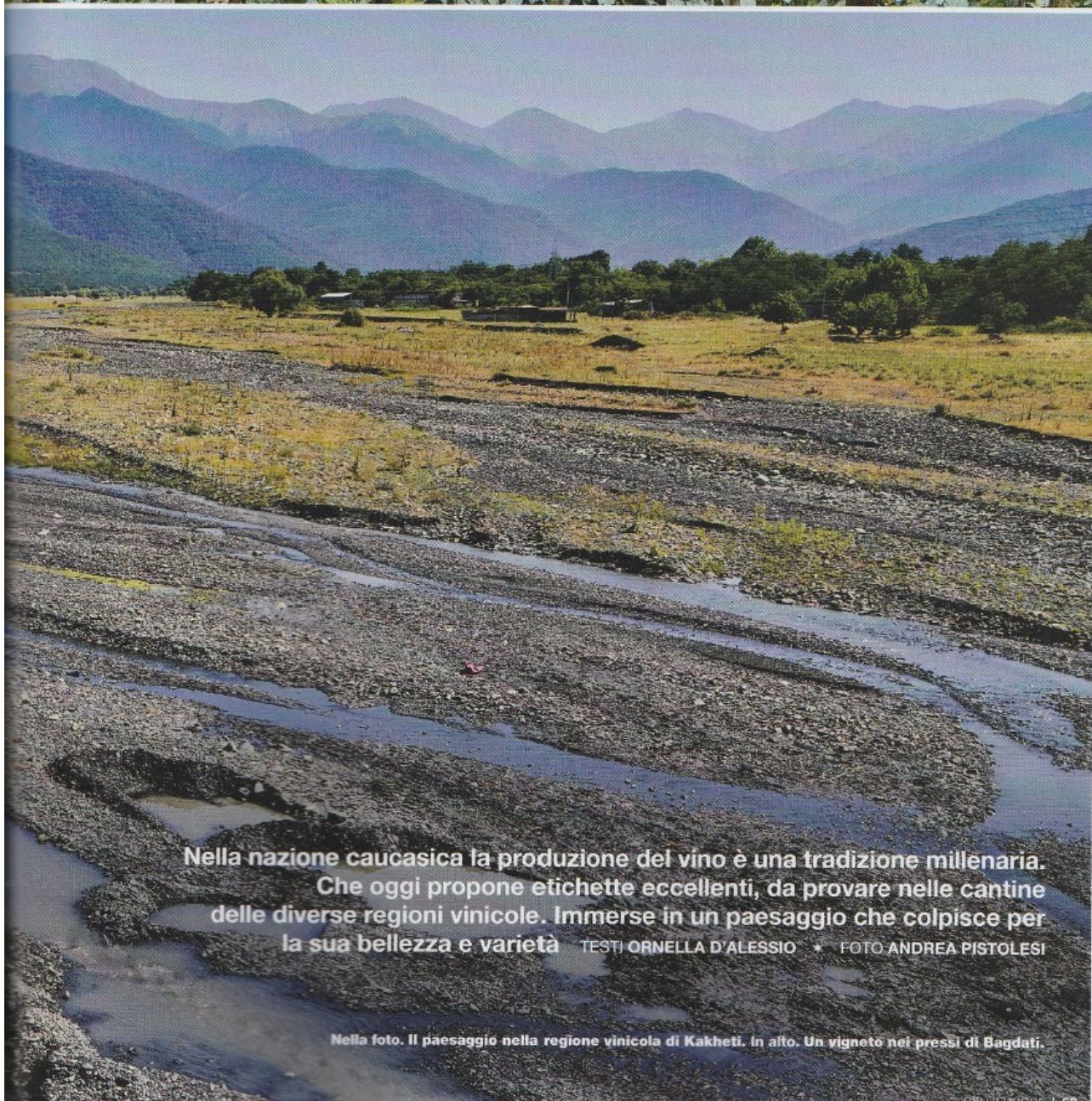
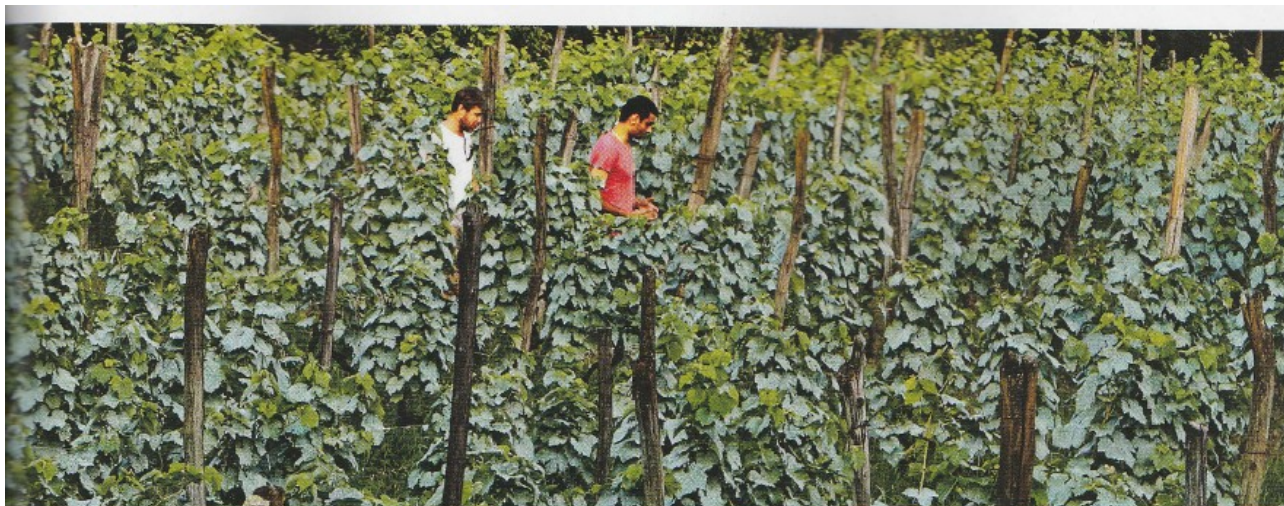


STRADE D'EUROPA | GEORGIA



**Georgia,  
sulle strade  
del vino**





**Nella nazione caucasica la produzione del vino è una tradizione millenaria. Che oggi propone etichette eccellenti, da provare nelle cantine delle diverse regioni vinicole. Immerse in un paesaggio che colpisce per la sua bellezza e varietà** TESTI ORNELLA D'ALESSIO \* FOTO ANDREA PISTOLESI

**Nella foto. Il paesaggio nella regione vinicola di Kakheti. In alto. Un vigneto nei pressi di Bagdati.**



S

Sono ottomila anni che in Georgia si fa il vino con le cinquecento varietà autoctone di uva. Da recenti studi pare siano i vigneti più vecchi al mondo. Un vero primato per questo Paese, uno dei più devoti al mondo con l'84% di credenti cristiano-ortodossi, che sta conquistando il turismo internazionale. È un Paese che stordisce per la varietà di paesaggi, dalle coste di Batumi sul Mar Nero alle zone dei vigneti e alla campagna che sfuma in fretta in foreste lussureggianti, zone aride e desertiche, e nelle spettacolari vette caucasiche che superano i 5mila metri. L'itinerario attraversa la Georgia contadina delle distese coltivate e dei filari, delle vacche che camminano tranquille nel mezzo della strada e del cibo genuino (si mangia bene dappertutto), parte integrante della cultura e dell'orgoglio georgiano, talmente forte e vivo che, nonostante le varie dominazioni, ha permesso a questo piccolo Paese incuneato tra Armenia, Azerbaigian, Turchia e Russia di mantenere la sua identità, la sua lingua e il suo alfabeto, usati soltanto qui.

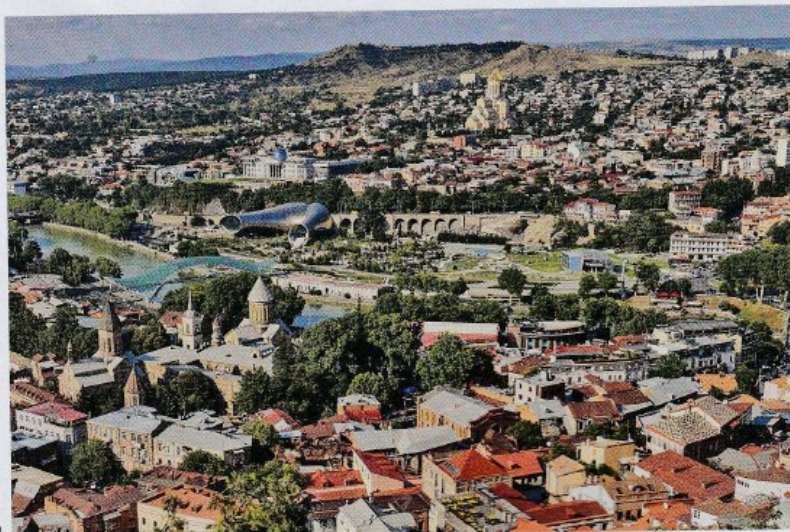
#### Il vino invecchiato nelle anfore

Nonostante tutto c'è un che di Mediterraneo in questa terra - cerniera tra due Continenti - nei panorami, nei sapori e anche nell'accoglienza della gente. Il vino, invece, è un unicum sia per il colore ambrato sia per il metodo di invecchiamento nelle *kvevri*, gigantesche anfore a forma di limone fatte a mano da un esiguo numero di artigiani, che poi vengono sotterrate. Sperimentare in loco è il miglior modo di comprendere, magari programmando un viaggio alla ricerca delle migliori cantine. Si può partire da Kutaisi, capoluogo della Georgia

Occidentale, che corrisponde all'antica Colchide, e per questo una delle città più antiche al mondo, in perpetua rivalità con Tbilisi, la capitale. Kutaisi è divisa sulle due sponde del fiume Rioni, ed è abbracciata dalle colline di Imereti. È dinamica e allo stesso tempo ricca di storia. La base ideale per questo tour enologico. Da Kutaisi in trenta chilometri si entra nell'area vinicola di Bagdati, dove i bianchi sono prodotti lasciando fermentare e invecchiare nelle *kvevri* solo il succo dell'uva, mentre i rosé e i rossi per i primi giorni fermentano sulle bucce. Nella cittadina di Obcha, vale una sosta la Rati Arshilava Wine Cellar, per assaggiare anche la vodka Chacha mentre si degusta un pasto di cucina tipica georgiana. Volendo comprare i vini si può prevedere una sosta anche alla cantina Simon Chkheidze dove dal 2005 vinificano seguendo il metodo tradizionale. Poi sono circa 65 chilometri di campagna fino a Chiatura, sulla riva del fiume Kvirila, sempre nella regione di Imereti. La chiara impronta sovietica rimane in ogni angolo della città, spicca il piccolo monastero Mgvimevi (X-XIII secolo), raggiungibile con una scalinata nella montagna.

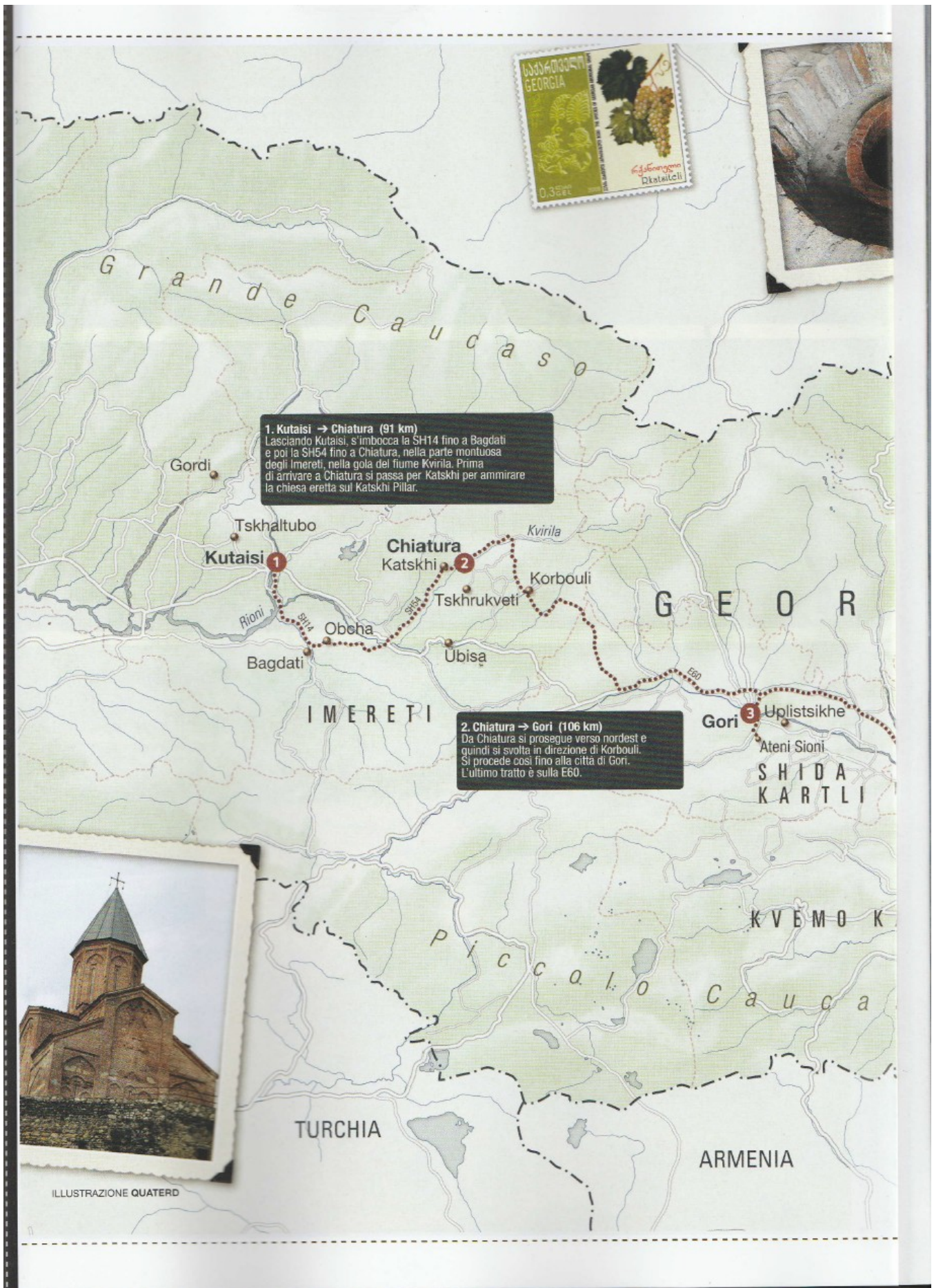
#### Gori e Tbilisi, tra passato e futuro

Ancora 106 chilometri e si raggiunge Gori, nella regione Shida Kartli, città celebre per ospitare la casa-museo dedicata a Stalin, dove sono esposti molti suoi effetti personali, immagini, documenti e altre memorabilia. Da qui è imperdibile la digressione per la gola di Ateni, dove da tempi immemorabili producono l'Atenuri con le omonime uve, un bianco color paglierino e dal gusto leggermente fruttato. Non è facile da >

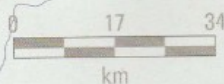


Veduta di Tbilisi, la capitale della Georgia. Nella foto si riconoscono il moderno Ponte della Pace, in acciaio e vetro, progetto dell'italiano Michele De Lucchi; la doppia "tromba" del teatro e centro espositivo, disegnato dallo studio Fuksas, nel parco Rike; il Palazzo presidenziale con la cupola azzurra, anch'esso progettato da De Lucchi; e la grande Tsminda Sameba, cattedrale della Santa Trinità, che svetta in secondo piano, innalzata tra il 1995 e il 2004. Supera gli 80 metri di altezza ed è stato calcolato che può contenere fino a 10mila fedeli.





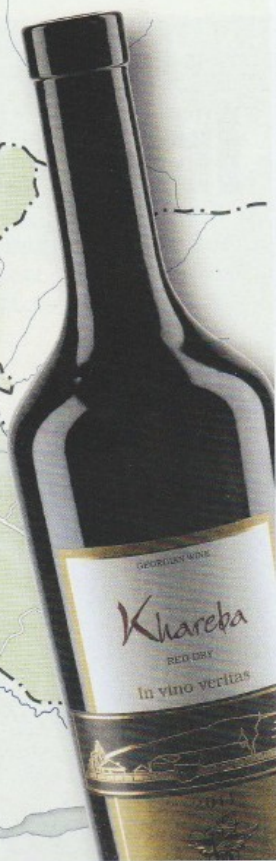




**3. Gori → Tbilisi (86 km)**  
Tutta sulla E60, da fare con calma per apprezzare la campagna, fino all'ingresso della capitale.

**4. Tbilisi → Kvareli (150 km)**  
Dalla capitale si procede lungo la S5 verso Signaghi. Da qui verso nord con la 42 e la 69 fino a Kvareli. Gremi e Napareuli si raggiungono con la 43.

**A destra.** Una bottiglia della cantina Khareba.  
**In alto, da sinistra.** Un francobollo dedicato all'uva Rkatsiteli; la bocca di una kvevri, l'anfora interrata in cui matura il vino; e una foto storica di un artigiano con la sua anfora.  
**A sinistra.** La chiesa di Gremi.





## ***BELL'EUROPA***

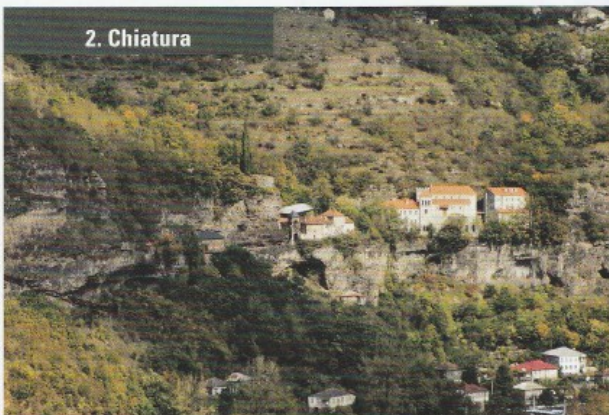
***Luglio 2019***

### **1. Kutaisi**



È la seconda città della Georgia e vanta origini antichissime. Vale la visita la cattedrale di Bagrati, dal nome del re Bagrat III (975-1014), il primo sovrano della Georgia unita; la chiesa sorge accanto al giardino botanico, creato alla metà dell'800. Nel raggio di 10 chilometri dalla città si ergono il piccolo monastero di Mtsameta, in mezzo a un bosco, e il monastero di Gelati (XII e il XVII secolo), con i suoi antichi affreschi: centro della cultura dell'antica Georgia, oggi è sito Unesco. La località di Bagdati, una delle aree vocate alla produzione di vino, dal 1940 fino al 1990 si chiamava Majakovskij in onore del cantore della cultura sovietica, che qui nacque nel 1893. **A lato:** a Kutaisi, la fontana della Colchide e, dietro, il Teatro Meskhishvili. Info: [www.visitkutaisi.com](http://www.visitkutaisi.com); [kutaisi.it](http://kutaisi.it)

### **2. Chiatura**



È nata nel 1879 durante il periodo di febbre del manganese. Era l'unica roccaforte bolscevica nella Georgia in gran parte menscevica. Poco lontano dalla città si trovano il monastero di Mgvimevi (**a lato**), costituito da diversi edifici, e Katskhi Pillar, la piccola costruzione arroccata su un monolite di roccia alto 40 metri. Per arrivarci bisogna arrampicarsi su una scala a pioli di ferro per circa 130 gradini. Per anni è rimasto inviolato finché degli alpinisti vi salirono rivelando l'esistenza dell'eremo. Ai piedi c'è una chiesa costruita dall'ultimo eremita che ha vissuto qui. Info: [chiatura.gov.ge/en/location-layout-municipal-center](http://chiatura.gov.ge/en/location-layout-municipal-center)

## **ITINERARIO In auto**

Oltre 400 chilometri tra alcune delle più nobili regioni vinicole d'Europa. Fra storiche cantine, antiche chiese e l'eredità dell'epoca sovietica

**PERIODO E DURATA** Dalla primavera all'autunno. Una settimana.

**INFO PER AUTOMOBILISTI** Nelle strade di campagna la carreggiata è spesso ingombra dalle vacche, che sono le vere regine. Per guidare è accettata la patente italiana, ma è da tenere presente la guida spericolata dei georgiani, pronti a sorpassare laddove non si dovrebbe né si potrebbe. È molto meglio e più sicuro noleggiare l'auto con conducente.

### **3. Gori**

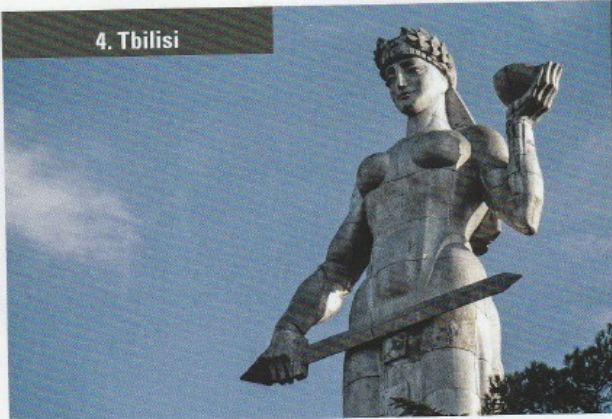


A Gori si passa giusto per la curiosità e il nonsenso storico di visitare il museo dedicato a Iosif Stalin (**a lato**), che qui nacque il 18 dicembre 1878. Nonsenso perché Stalin fu il peggior nemico dei georgiani stessi, avendo guidato l'invasione russa della Georgia nel 1921. A uno sguardo superficiale sembra quasi un memoriale di un eroe dove sono conservati foto, documenti, la maschera mortuaria e oggetti personali, relativi soltanto ai primi anni del potere assoluto di quello che venne soprannominato "l'uomo d'acciaio". Info: [georgia.travel/en\\_US](http://georgia.travel/en_US)



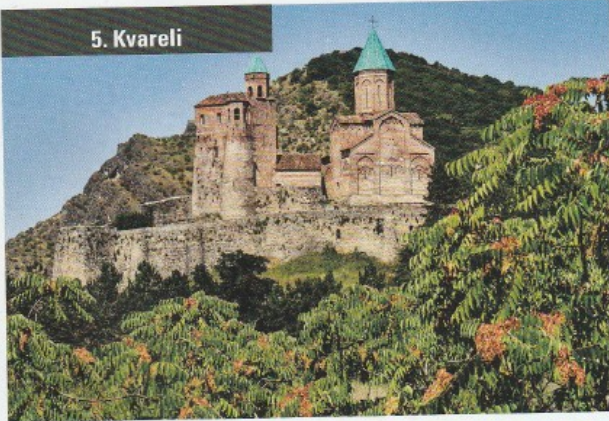
## ***BELL'EUROPA*** ***Luglio 2019***

### **4. Tbilisi**

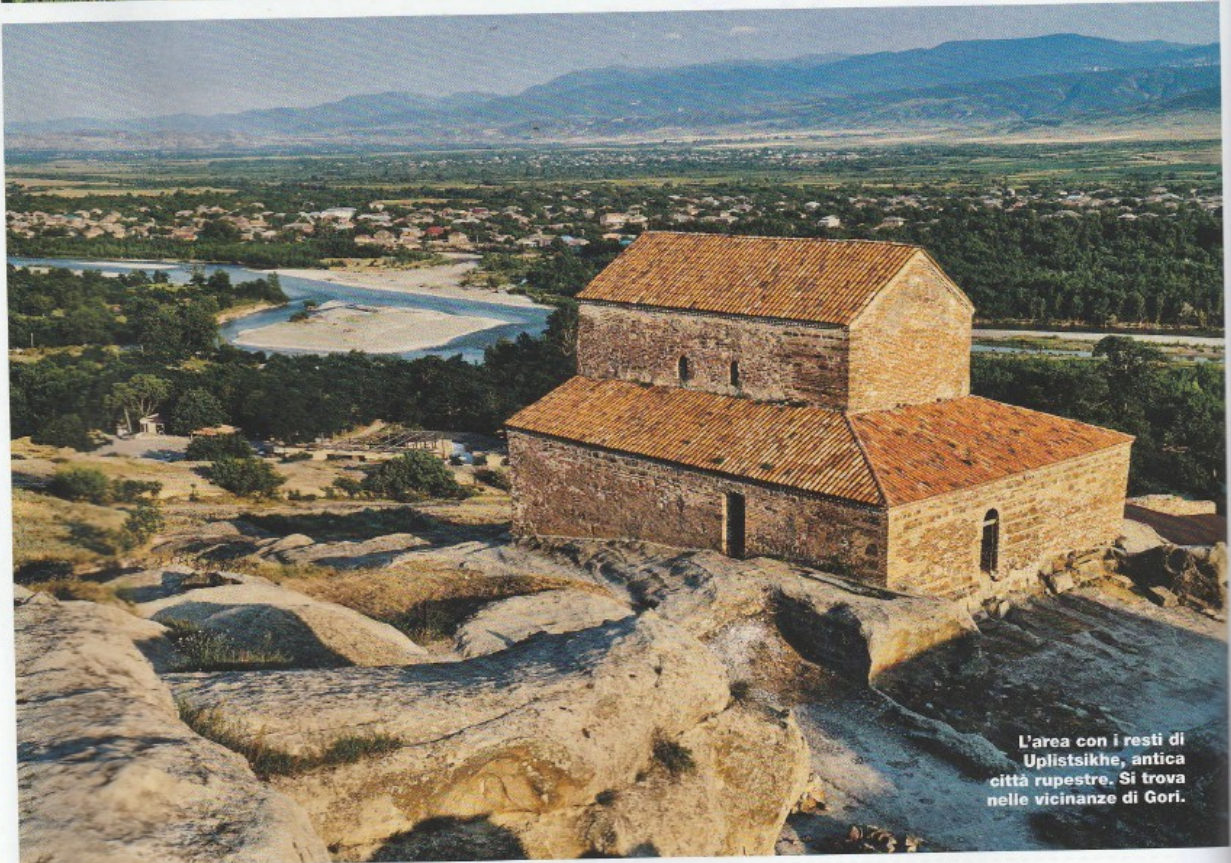


Le sorgenti sulfuree di Abanotubani sono ammantate di leggenda. Si narra che siano state scoperte per caso da Vakhtang Gorgasali, re d'Iberia (territorio che si estendeva nell'antica Georgia). Fu questo sovrano a ordinare sul posto l'immediata costruzione di una nuova città, da lui stesso battezzata Tbilisi, "il luogo della sorgente calda". Una passeggiata all'alba nel cuore della città vecchia è incantevole. Si può salire (anche con una funicolare) fino alla grande statua di matrice socialista di Kartlis Deda, la madre Georgia (**a lato**) che, alta venti metri, indossa abiti tradizionali e col suo sorriso ieratico tiene in una mano la spada e nell'altra una coppa di vino. Da quassù lo sguardo incrocia sinagoghe, chiese ortodosse e moschee, una delle quali frequentata sia dagli sciiti sia dai sunniti. Info: [www.visitgeorgia.ge](http://www.visitgeorgia.ge); [georgia.travel/en\\_US](http://georgia.travel/en_US)

### **5. Kvareli**



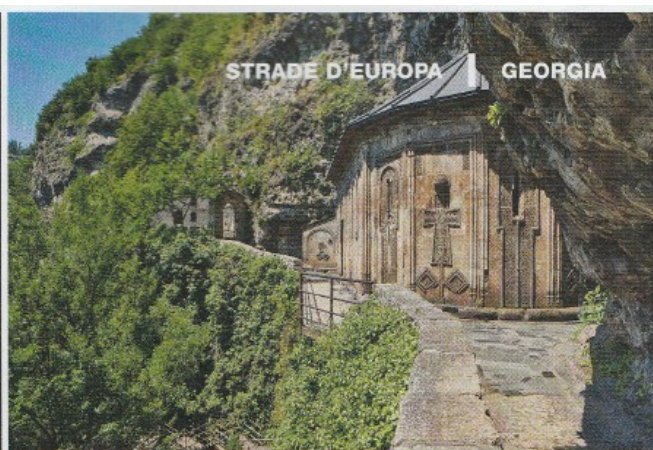
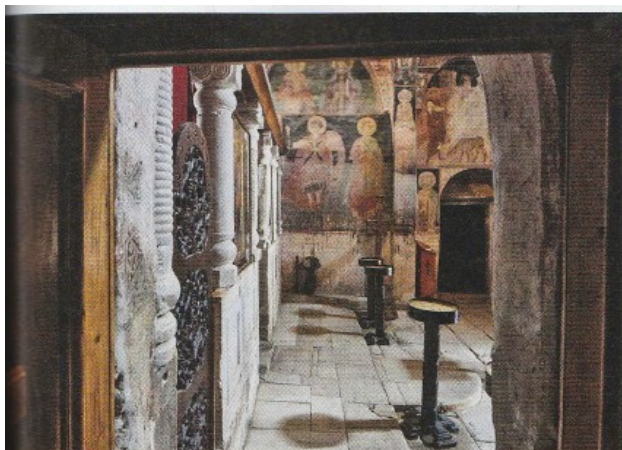
È il cuore di Kakheti, una delle più importanti regioni vinicole georgiane, con spettacolari scorci naturali. Si trova ai piedi delle montagne del Grande Caucaso, che dominano il paesaggio circostante. A Kvareli nacque il poeta e nazionalista Ilia Chavchavadze (1837-1907). Da questa località si parte per visitare le tante cantine aperte per degustazioni e lo storico monastero di Gremi, costruito nel 1565 (**a lato**). Info: [georgia.travel/en\\_US](http://georgia.travel/en_US)



L'area con i resti di Uplistsikhe, antica città rupestre. Si trova nelle vicinanze di Gori.



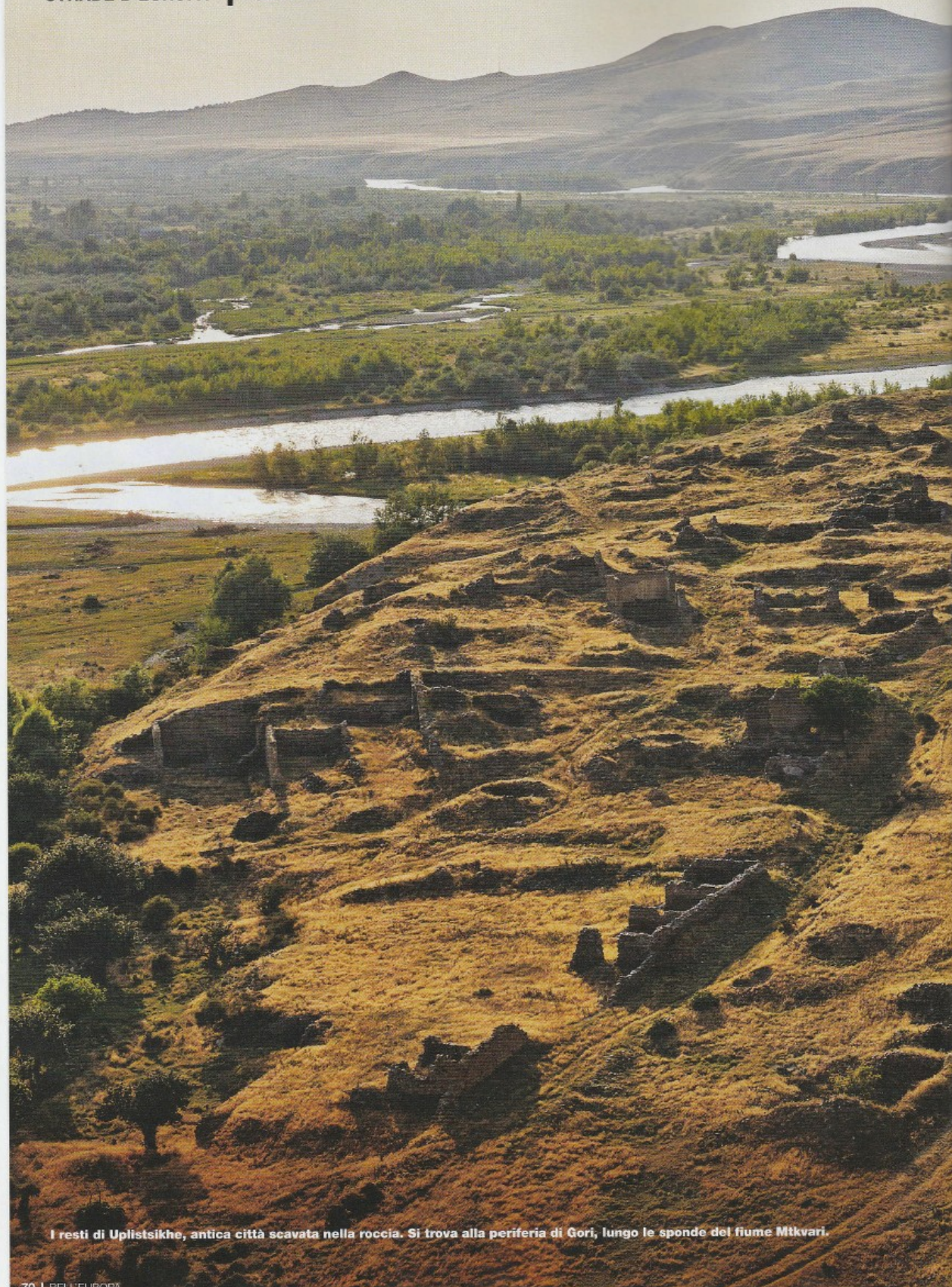
***BELL'EUROPA***  
***Luglio 2019***



Nella foto. La chiesa costruita sul Katskhi Pillar, un monolite alto circa 40 metri. Si trova a Katskhi, località nelle immediate vicinanze di Chiatura. In alto, da sinistra. L'interno affrescato della chiesa di Ubisa e il monastero di Mgvimevi, a Chiatura. Al centro, da sinistra. Bottiglie di vino della regione Shida Kartli e gli affreschi nella chiesa di Gremi.



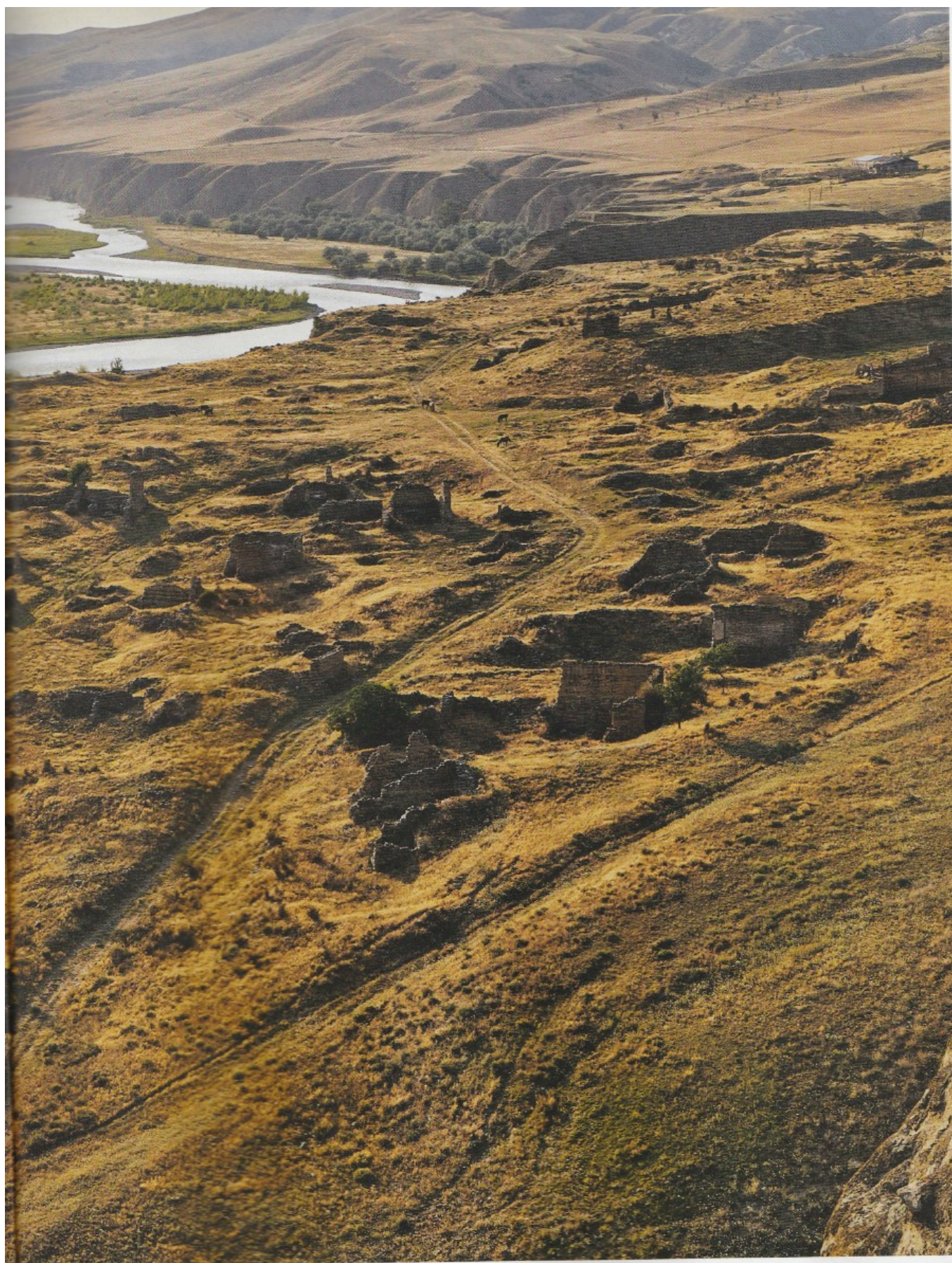
STRADE D'EUROPA | GEORGIA



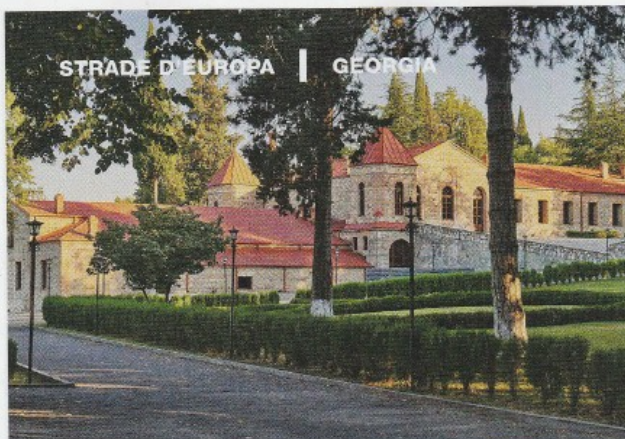
I resti di Uplistsikhe, antica città scavata nella roccia. Si trova alla periferia di Gori, lungo le sponde del fiume Mtkvari.



***BELL'EUROPA***  
***Luglio 2019***







### Le cantine da visitare

In quasi tutte le cantine citate è possibile fare degustazioni. Spesso hanno il ristorante dove si assaggia la cucina tipica abbinata ai vini prodotti in azienda. È gradito l'acquisto di qualche bottiglia. Info: [en.vinoge.com/wine-maps](http://en.vinoge.com/wine-maps); [places.georgia.travel](http://places.georgia.travel)

#### Rati Arshilava Wine Cellar

Pirveli Obcha, Partskanakevi, tel. 00995-555-103060. Orario degustazioni: 9-18.

#### Simon Chkheidze

Meore Obcha, tel. 00995-577-746439; [www.facebook.com/SimonChkheidzeWineCellar/](http://www.facebook.com/SimonChkheidzeWineCellar/) Orario degustazioni: 9-18.

#### Nika Vacheishvili's Marani

Didi Ateni, Shida Kartli, Gori, tel. 00995-577-270032; [www.atenuri.ge](http://www.atenuri.ge) Per le degustazioni si consiglia di prenotare.

Iago Chardakhi, Mtskheta, tel. 00995-599-551045; [www.iago.ge](http://www.iago.ge) Per le degustazioni si consiglia di prenotare.

Okro's Wines Chavchavadze 7, Sighnaghi, tel. 00995-599-542014; [www.okrogvino.com](http://www.okrogvino.com)

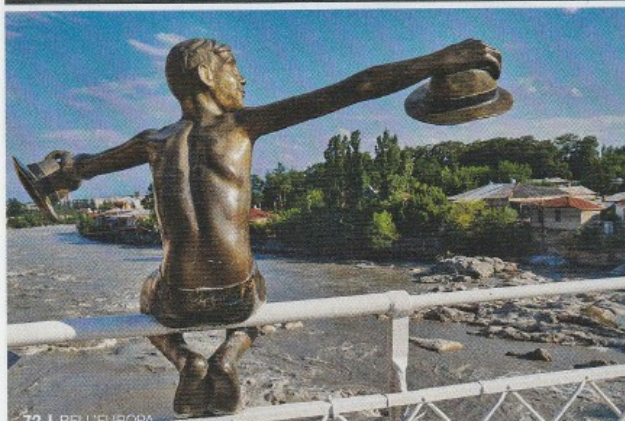
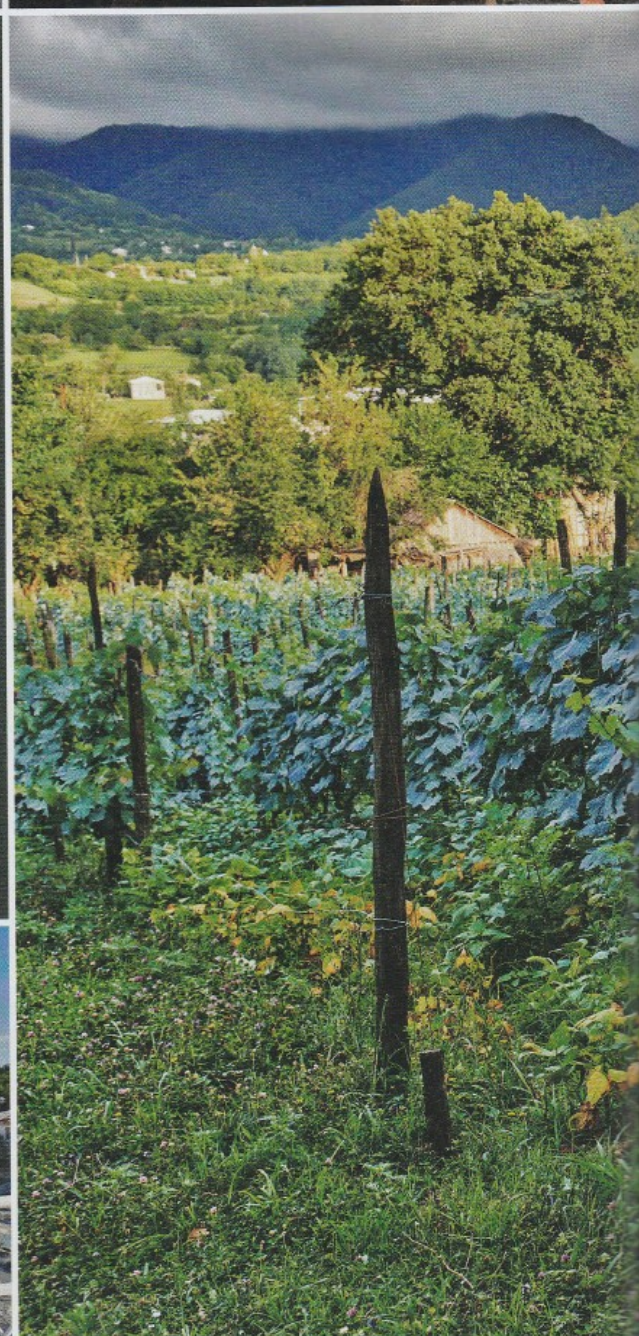
#### Kardanakhi Wine Factory

Gurjaani, Kardanakhi, tel. 00995-599-552929; [www.kwf.ge](http://www.kwf.ge) Orario degustazioni: 9-18.

#### Twins Wine Cellar Napareuli,

tel. 00995-599-333884; [www.cellar.ge/en](http://www.cellar.ge/en) Degustazioni: 6 €. Visita al museo: tutti i giorni 9-22. Ingresso: 15 lari (5 €).

Khareba Kvareli, tel. 00995-599-972420; [www.winery-khareba.com/en](http://www.winery-khareba.com/en); [kvareliwinecave.com/test/eng](http://kvareliwinecave.com/test/eng) Tour nelle gallerie: a partire da 5 lari (1,60 €).





## ***BELL'EUROPA***

***Luglio 2019***



**A sinistra.** Un laboratorio di kvevri, le grandi anfore che servono a invecchiare il vino.

**A destra.** Alla cantina di Okro, a Sighnaghi, la presentazione di due bottiglie accanto a una delle anfore del vino interrate.

**Sotto.** Vigneto a Bagdati.

**Pagina accanto, in alto.**

Una cantina a metà strada fra Sighnaghi e Kvareli; il rito della degustazione in costumi tradizionali alla cantina Kardanakhi.

**Pagina accanto, in basso.**

A Kutaisi, una scultura installata sul Ponte Bianco, sopra il fiume Rioni.

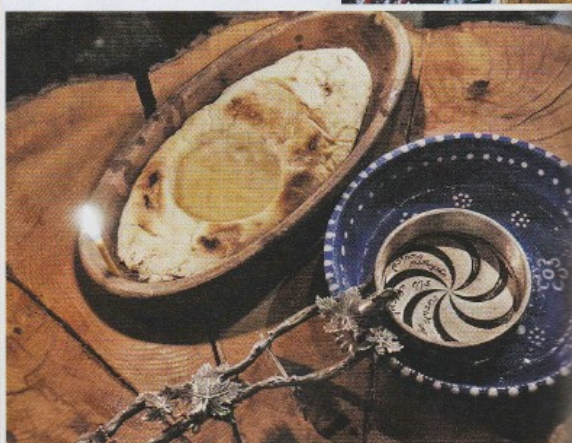




***BELL'EUROPA***  
***Luglio 2019***



**Sopra.** Paesaggio vinicolo nella zona di Kakheti, la principale regione vinicola della Georgia, al confine con l'Azerbaijan. **A sinistra e sotto.** Alla cantina Kardanakhi, una fase della degustazione del vino e lo strumento utilizzato per estrarre il vino dall'anfora e per versarlo nel bicchiere. **A destra.** Un momento della pigiatura dell'uva alla Twins Wine Cellar, a Napareuli. **Pagina accanto.** Un tratto delle gallerie della cantina Khareba. Vi si accede attraverso visite guidate.





trovare la cantina Nika Vacheishvili's Marani, ma vale la pena farlo, si trova a dieci minuti a piedi dall'antico tempio di Ateni Sioni. Qui si degustano i bianchi Atenuri e Chinuri, il rosato Khedistavuri leggermente dolce e il rosso Tavkveri. È una delle antiche zone di produzione, poi abbandonate, e oggi l'attività sta riprendendo grazie a qualche piccolo vigneron che ricalca la tradizione. Sulla strada verso Tbilisi, a Mtskheta, s'incontra la cantina Iago, la prima a ricevere la certificazione bio, nel 2005. Il vitigno principe per le 5mila bottiglie prodotte è tradizionalmente il Chinuri, specie autoctona.

Nella capitale Tbilisi, l'anelito collettivo di un futuro diverso sembra quasi riflettersi fra i vecchi quartieri fatiscenti e le nuove architetture. Se in tutto il Paese l'antico e il moderno convivono, a Tbilisi il contrasto è esplosivo. Da quasi un anno il profilo della capitale è cambiato con l'apparizione di un irregolare grattacielo di cristallo sulla Rustaveli avenue, il Biltmore Hotel Tbilisi, al quale si accede attraverso la vecchia sede dell'Istituto Marx-Engels-Lenin.

#### **Kakheti, la principale regione vinicola**

Si percorrono oltre 100 chilometri per arrivare a Signaghi, la città più orientale della principale regione vinicola: Kakhe-

ti. Sulla via verso la cantina Okro's, un'azienda a gestione familiare, si passa davanti a una serie di murales dedicati alla produzione del vino. Nelle vicinanze la storica cantina Kardanaki, creata nel XIX secolo. Ancora oggi (su prenotazione) si può assistere al rituale antico di degustazione dalla *kvevri* con personaggi in costume e musicisti che suonano antiche melodie. Si scoperchia la grande anfora e la s'illumina con tre candele, tutte rigorosamente accese con lo stesso fiammifero. È proprio in questa zona che rimane qualche piccolo produttore di queste anfore in terracotta dalle misure eccezionali, ancora fatte a mano e cotte in un gigantesco forno per giorni. La campagna è punteggiata di storia, come il complesso architettonico di Gremi del XVI secolo, del quale restano la fortezza e la chiesetta affrescata. Altra tappa imperdibile è la Twins Wine Cellar, a Napareuli, la prima in Georgia a imbottigliare vino invecchiato nelle *kvevri* nel 2006. I fratelli Gia e Gela Gamtkitsulashvili nel 2014 hanno dato vita a un museo per spiegare nel dettaglio la produzione dei vini georgiani. L'ultima sosta è alla cantina Khareba, a Kvareli, che si estende per oltre 7 chilometri in gallerie a temperatura costante (12-14 °C): costruite durante la Guerra fredda a scopo militare, oggi custodiscono 25mila bottiglie di pregiato vino. ■







A CURA DI ORNELLA D'ALESSIO

## Georgia



GORI, MUSEO DI STALIN

### Come arrivare

**In aereo** Con **Wizz Air** (tel. 895-8954416; [www.wizzair.com](http://www.wizzair.com)) collegamenti diretti da Milano Malpensa e Roma Fiumicino (e Bari a partire da settembre) a Kutaisi: in luglio da 255 € a/r. Allo scalo si noleggia l'auto: con **Europcar** ([www.europcar.com](http://www.europcar.com)) una settimana in luglio con assicurazione e chilometraggio illimitato costa a partire da 638 €. Data la guida spericolata dei georgiani è anche bene valutare l'auto con autista: con **Traffic Travel** (tel. 00995-322-990216) una settimana costa a partire da 120 € al giorno, più benzina.

### Cosa vedere

**A Bagdati la casa-museo di Vladimir Majakovskij** (Bagdati 52. Orario: 10-17. Ingresso libero) è l'abitazione del poeta georgiano vissuto qui prima di trasferirsi a Mosca. In questa piccola costruzione su due livelli, immersa nel verde, restano lo studio, la camera da letto e il soggiorno. In esposizione anche effetti personali e dipinti.

Sulla strada che da Bagdati conduce a Chiatura vale la pena una deviazione per giungere al borgo di **Ubisa** e visitare il **monastero di San Giorgio** (aperto tutti i giorni 8-20. Ingresso libero). Fondato nel IX secolo, conserva una piccola chiesa con interni ricoperti di affreschi del XIV secolo, una torre e resti delle mura difensive del XII secolo.

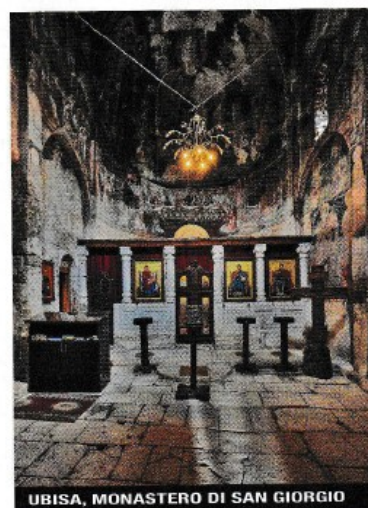
**A Chiatura il Museo Locale** (Tkheldze 5. Orario: 10-18, chiuso dom. e lun. Ingresso: 1 lari, 0,32 €) presenta materiali archeologici: asce in bronzo, punte di lancia, collane, oltre a oggetti numismatici ed etnografici, dipinti di artisti locali e opere d'arte applicata, fotografie, diversi tipi di documenti. Da non perdere anche la visita al piccolo **monastero di Mgvimevi** (aperto tutti i giorni 8-20. Ingresso libero). Del X-XIII secolo, è in parte ricavato all'interno di un dirupo. Degne di nota sono le croci, le decorazioni e le figure stilizzate incise nella pietra che abbelliscono gli esterni del complesso monastico. Nel paese di **Tskhrukveti** (18 km da

Chiatura) si visita la **casa-museo di Giorgi Tsereteli** (orario: 10-18, chiuso dom. e lun. Ingresso: 1 lari, 0,32 €), nel palazzo di Tseretelis. Custodisce oggetti personali dello scrittore - vissuto tra il 1842 e il 1900 - e dei suoi antenati, accessori, vestiti, mobili francesi, italiani e tedeschi della prima metà del XIX secolo, manoscritti dello stesso Tsereteli e di altre figure pubbliche del tempo.

**A Gori il Museo di Stalin** (Stalin 32. Orario: 10-18. Ingresso: 10 lari, 3,20 €) è il memoriale allestito nel palazzo dove è nato il dittatore sovietico. Ci sono oggetti personali, la ricostruzione del suo studio al Cremlino di Mosca, manoscritti e regali ricevuti da tutto il mondo.

A 10 km circa da Gori, presso la località di **Kvakhvrel** si trovano i resti di **Uplistsikhe** (orario: 10-18. Ingresso: 7 lari, 2,25 €). È l'antica città rupestre, importante centro religioso, commerciale e militare, risalente al I millennio a.C. In un'ampia area all'aperto si sviluppano i resti di strade, piazze, templi, palazzi e sale decorate. Nel museo annesso sono esposti preziosi manufatti scavati nel territorio, tra cui spiccano armi, attrezzi agricoli e oggetti di culto.

**A Tbilisi il Museo nazionale georgiano** (Rustaveli 3; [www.museum.ge](http://www.museum.ge) Orario: 10-18, chiuso lun. Ingresso: 15 lari, 5 €) conserva una collezione che copre la storia del Paese a partire da 40 milioni di anni fa. La sezione del tesoro custodisce oggetti in oro e argento dalla seconda metà del III millennio a.C. fino al XIX secolo. Il **Museo di storia di Tbilisi** (Sioni 8; [www.museum.ge](http://www.museum.ge) Orario: 10-18, chiuso lun. Ingresso: 5 lari, 1,60 €) racconta le vicende della capitale georgiana attraverso raccolte di archeologia ed etnografia a partire dall'Età del bronzo. Il **Centro nazionale di manoscritti** (Merab Aleksidze 1/3; [manuscript.ge](http://manuscript.ge) Orario: 11-17, chiuso sab. e dom. Ingresso libero ma la visita è da prenotare in anticipo chiamando il 00995-322-474242) conserva più di 170mila testi in georgiano, greco, ebraico, etiopico, armeno, arabo, persiano, turco e slavo, datati tra il I e il XX secolo.



UBISA, MONASTERO DI SAN GIORGIO

Nelle immediate vicinanze di **Sighnaghi** si visita il **monastero di Bobde** (aperto tutti i giorni 8-20. Ingresso libero). Ereto nel IX secolo, fu ristrutturato nel XVII secolo. Si erge in cima a un'altura circondata da boschi.

**A Gremi, la chiesa degli Arcangeli Gabriele e Michele** (aperta tutti i giorni 8-20. Ingresso libero) è uno dei monumenti più belli della zona. Risalente al 1565, è sito Unesco dal 2007. La chiesa, il cui interno conserva affreschi del 1577, è difesa da mura ed è affiancata da una torre-castello che ospita un museo (orario: 10-17.30. Ingresso: 5 lari, 1,60 €).

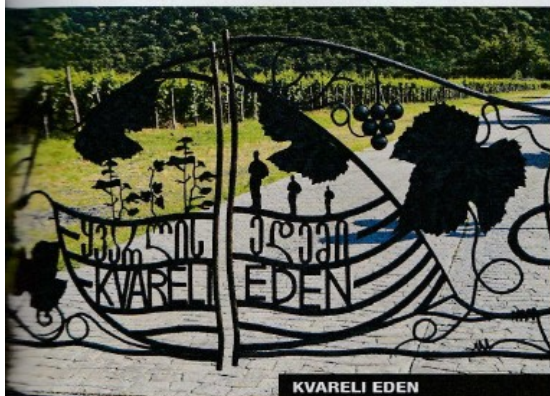
### Dormire e mangiare

#### KUTAISI

★★★★  
**Tskaltubo Spa Resort** *Rustaveli 23, Tskaltubo, tel. 00995-599-091610; [www.sanatoriumi.ge](http://www.sanatoriumi.ge)* A 7 km da Kutaisi, nel villaggio di Tskaltubo, è stato il sanatorio militare sovietico riservato ai membri del partito di alto livello. Aperto nel 2011 come albergo, l'atmosfera rispecchia in parte i tempi che ha vissuto. Ha 135



## **BELL'EUROPA** **Luglio 2019**



**KVARELI EDEN**



**GUEST HOUSE GOARI**

camere e un parco molto bello e ampio (16 ettari). Doppia con colazione da 72 €.

**Chateau Chikovani Gordi**, tel. 00995-595-515676; [www.chateauchikovani.com](http://www.chateauchikovani.com) Nel villaggio di Gordi, 13 km a nord di Kutaisi, è la base ideale per scoprire il territorio, ricco di canyon, cascate e grotte. Si visita la cantina, con inclusa degustazione (gratuita). Doppia con colazione da 120 lari (39 €).

**Bagrati Guest House Bagrati 25, Kutaisi**, tel. 00995-559-510858/1164162; [www.bagratiguesthouse.com](http://www.bagratiguesthouse.com) Accoglienza in un'antica casa, accanto alla chiesa di Bagrati. La gestione familiare garantisce un'atmosfera calda e piacevole. Su richiesta preparano anche da mangiare. Doppia con colazione da 27 €.

**Papavero Tsisperi Kantselebi 5, tel. 00995-431-246824** Un ristorante nel pieno centro di Kutaisi. Offre ottimo servizio e buona cucina internazionale. I proprietari amano i fiori e l'Italia, da questo fatto deriva il nome del locale. Conto medio: 15 lari (5 €).

### CHIATURA

**Hotel Nikoli Mgvimevi 1, tel. 00995-599-405052** Semplice e accogliente, con 8 camere e un bel giardino dove servono la colazione. Parlano bene inglese. Doppia da 80 lari (26 €), colazione 10 lari (3 €).

**Gazapkhuli 2007 Restaurant Tel. 00995-595-784570** In un ambiente moderno si gustano i piatti della tradizione (spiedino di carne *shashlik*, la focaccia ripiena *khachapuri*...), serviti con garbo e molta pazienza per spiegare le pietanze. Buoni i vini. Conto medio: 50 lari (16 €).

### GORI

★★★★

**Royal House Samepo 45, tel. 00995-599-909129** Uno dei migliori hotel di Gori, in posizione centrale. Accogliente, con piscina e parquet in tutti gli ambienti, camere comprese. Doppia con colazione da 38 €.

**Wine Artisans Chateau Marani 3, Tsedisi**, tel. 00995-599-981805 Sulla strada per Ateni Sioni, è una cantina tra le più apprezzate

anche per la cucina georgiana. Menù con degustazione di vini: da 75 lari (25 €).

### TBILISI

**Rooms Hotels Merab Kostava 14, tel. 00995-32-2020099; [www.roomshotels.com](http://www.roomshotels.com)** Camere grandi e accoglienti. Uno dei più lussuosi alberghi del Paese, ottenuto dalla riconversione di ex edifici industriali, miscelando vecchi materiali con pezzi d'arte contemporanea. Ha 125 camere e il ristorante The Kitchen (conto medio: 70 lari, 23 €). Doppia con colazione da 170 €.

**Guest House Goari Betlemi 17, tel. 00995-599-611441; [www.guesthgusegoari.com](http://www.guesthgusegoari.com)** Camere semplici e accoglienti. La terrazza, che guarda i tetti della capitale, è perfetta per un aperitivo con vista. Doppia con colazione da 45 €.

**Lolita Tamar Chovelidze 7, tel. 00995-32-2020299; [roomshotels.com/lolita](http://roomshotels.com/lolita)** Il posto cool del Rooms Hotels, dove assaggiare i sapori locali in un clima giovane e accogliente. Ci si siede ai tavolini o ai lunghi tavoli in legno in compagnia di altri clienti. Conto medio: 30 lari (10 €).

### KVARELI

**Kvareli Eden Agmashenebeli 87A, tel. 00995-32-2970165; [www.kvarelieden.ge](http://www.kvarelieden.ge)** Lungo la riva destra del fiume Bursa, ha 47 eleganti camere. È attrezzato con piscina coperta e spa per la vinoterapia, trattamenti e massaggi per rilassarsi. A 5 minuti dal centro. Doppia con colazione da 305 lari (98 €).

**Khareba Tel. 00995-599-972420; [www.winery-khareba.com/en; kvareliwinecave.com/test/eng](http://www.winery-khareba.com/en; kvareliwinecave.com/test/eng)** Con la visita alle gallerie della cantina viene offerta anche la cena nel ristorante interno. Menù da 45 lari (15 €).

**Gigilo's Wine House Shota Rustaveli 1, tel. 00995-595-005898** Piatti abbondanti e sapori genuini in un ambiente rustico. Pane e formaggi sono arricchiti da peperoncino, spezie ed erbe fresche come coriandolo e prezzemolo. Da provare la salsa *adjika* (peperoni rossi e aglio) e gli involtini *kinkhali*, farciti con carne blandamente speziata. Conto medio: 50 lari (16 €).



### INFO

**In Italia:** Ambasciata della Georgia in Italia: [rome.emb@mfa.gov.ge](mailto:rome.emb@mfa.gov.ge)

**In Georgia:** Georgian National Tourism Administration; [www.georgia.travel](http://www.georgia.travel); [www.gnta.ge](http://www.gnta.ge)



**KHAREBA**



**BAGRATI GUEST HOUSE**



**LOLITA**



**PAPAVERO**



**TSKALTUBO SPA RESORT**